



**KARIBU**

helping us you

will help the youth of Kenya

#### A PROPOSITO DI BENEFICENZA, ONLUS E DONAZIONI

La donazione è un atto d'amore volontario e gratuito che non prevede alcun ritorno in cambio, se non una grande gioia interiore.

Come quando si fa la carità ad un mendicante (atto d'amore) non si chiede certamente qualcosa in cambio ma si aiuta il prossimo in difficoltà. Soprattutto si aiuta **personalmente** la persona in difficoltà.

Quando invece si dona per tramite di qualcun altro, allora questo significa **affidare** il proprio gesto d'amore a qualcuno.

Nel 100% dei casi nessuno è sicuro di come, quando e dove finirà la donazione. Contano solo la fiducia e la stima che si nutre nei confronti dell'Ente o della persona che fanno da tramite.

Questo vale sia per le grandi organizzazioni benefiche che per le piccole.

E non bastano foto, letterine, news e quant'altro per dare la certezza, la tranquillità ed il piacere che la donazione sia stata usata interamente per lo scopo per cui è stata affidata una certa somma di denaro, capi di abbigliamento, libri, giocattoli, etc.

Infatti, sia grandi che piccole organizzazioni devono trattenere una piccola parte della donazione per poter pagare la loro gestione (impiegati, uffici, macchinari, transazioni bancarie; società come Save the Children, Unicef, Fao, per esempio, hanno fino a 2500 impiegati, in Italia). Il nostro governo concede alle organizzazioni Onlus di trattenere il 26% della donazione, di non pagare tasse e ai donatori offre una detrazione fiscale pari al 19% dell'importo donato. Dal 2018 sulle somme donate alle **onlus** si potrà detrarre dalle tasse il 30%, contro il 26% attuale. E la percentuale salirà al 35% se a beneficiarne è un'organizzazione di volontariato!

Quindi la vostra donazione assolve alla duplice veste di aiuto per le persone in difficoltà e contributo per la gestione del vostro tramite (le Organizzazioni non profit) ed è un vantaggio fiscale per entrambi. In pratica non è più volontariato solidale ma una professione pagata dal donatore il quale a sua volta trae benefici fiscali dalla sua donazione, sebbene siano molto bassi.

Con un esempio pratico, per una donazione di € 100, solo 65 arrivano a destinazione mentre 35 euro servono per pagare il "servizio" della Onlus, servizio di volontariato!!

Già comincia a non essere più un gesto d'amore puro.

Questo è il caso più semplice, l'esempio base del fenomeno beneficenza.

Poi esistono i casi in cui i tramite che gestiscono la vs donazione sono più di uno.

Questo è il caso, per esempio, degli sms telefonici, con le richieste mirate o generiche. ( Per esempio, la donazione per aiutare i terremotati oppure la donazione per aiutare la ricerca sul cancro così come tutti quei Telefoni Azzurri, Rosa, Amico, Telethon e via dicendo)

Infatti, sia la compagnia telefonica che il tramite in carico per la gestione delle donazioni chiedono la loro parte di costo gestione.

La compagnia telefonica lo chiede per la raccolta ed il gestore vero della donazione lo esige per l'organizzazione (per esempio nel caso di Telethon l'ente televisivo deve pagare la produzione del programma promozionale relativo all'evento e, credetemi, anche diversi artisti che partecipano all'evento....e non sono spiccioli)

**KARIBU**

Associazione Onlus

info@lakaribu.com

www.lakaribu.com

Facebook Popi FABRIZIO/Chakama nel Cuore/KARIBU-Africa, non parole Twitter karibuchakama



**KARIBU**

helping us you

will help the youth of Kenya

Quanto arriverà alla destinazione finale della vostra donazione?

Il vostro bellissimo atto d'amore comincia ad essere abbastanza mutilato durante il percorso tra voi ed il beneficiario finale.

Evito di parlare di chi si appropria delle donazioni chieste a favore di poveri, malati, anziani. È soltanto gente senza cuore da condannare e bandire.

Infine ci sono le famose ONG! Per la maggior parte sono tutto tranne che organizzazioni solidali, anzi spesso nascondono traffici ed attività illecite o di propaganda politica dietro la facciata della qualifica ONG. Non è la mia opinione e nemmeno un sospetto ma ormai un fatto acclarato.

Con il nuovo sistema, SOLIDARIETÀ 3.0, la Karibu, invece, non sminuisce il senso della donazione premiandolo ma lo difende, facendolo rimanere puro come arriva a noi, all'origine.

Noi abbiamo in custodia un bene che non ci appartiene e che qualcuno ci affida con grande stima e fiducia. Chi dona lo fa anche perché si convince e si fida di me, delle mie parole, del mio progetto, della mia onestà.

Nel mio caso, anomalo, io non sono un tramite, il progetto Karibu è il mio sogno, un sogno che io voglio e devo condividere con più persone possibili primariamente perché si possa realizzare più velocemente ma anche perché la mia felicità possa essere poi la felicità per il maggior numero possibile di persone. Non esiste per me ricchezza più grande di vedere realizzato questo sogno e la stessa ricchezza va condivisa con chi mi supporta e mi accompagna in questo percorso.

Karibu Onlus esiste perché lo chiede la nostra legge, è una figura giuridica e richiesta dal sistema. Ma la Karibu vera è dentro di me, sono io stesso, le persone laggiù e i generosi compagni di viaggio. Non esistono rimborsi, gestioni, trattenute, uffici, impiegati.

**Sono un donatore a capo di tanti donatori.**

Chiarito questo principio, chiarisco anche perché io premierò chi mi aiuta.

Il meccanismo del progetto all'origine è nato così:

La Karibu chiedeva donazioni per realizzare il progetto

Il donatore faceva una donazione

La Karibu investiva questi soldi per costruire

La Comunità ringraziava Karibu e donatori

Poi Karibu presentava un nuovo progetto e chiedeva una nuova donazione.....

Da qui in poi il meccanismo si sarebbe potuto ripetere possibilmente fino alla realizzazione completa del progetto generale grazie a **continue donazioni**

Ebbene, questo meccanismo ha esaurito il suo compito perché è servito fino ad oggi per partire ed imparare, imparare tante cose che ora, messe tutte insieme, sono la mia esperienza, il mio bagaglio per poter pensare ad una nuova strategia. Appunto il sistema SOLIDARIETÀ 3.0. che vi prego di leggere attentamente sulla pagina del nostro sito,

<https://www.lakaribu.com/solidarieta-3-0>

La Karibu è questa, naïf e un pò ribelle alle regole come chi la guida, forse un po' ai margini di questo nuovo liberismo imperante ma assolutamente più vicina alla realtà e più genuina nei suoi valori. La Karibu non ha progetti sparsi nel mondo, ne ha scelto uno e vive per quel progetto, ama il progetto e ama con onestà e sincerità chi l'aiuta. E questo la fa sentire ricca senza bisogno di ritagliarsi altre

**KARIBU**

Associazione Onlus

info@lakaribu.com

www.lakaribu.com

Facebook Popi FABRIZIO/Chakama nel Cuore/KARIBU-Africa, non parole Twitter karibuchakama



**KARIBU**

helping us you

will help the youth of Kenya

ricchezze. Per questo è capace di donare a sua volta anche se può sembrare assurdo, capace di amare chi l'ama così come la gente ed i bimbi che aiuta. Ed è tutto vero.

La Karibu non vi farà mai credere di poter fare cose impossibili ma semplicemente vi parla delle cose fattibili, della vita reale.

Non vi dirò mai che si può sfamare un bambino per un mese con 2 euro, credetemi.

Popi FABRIZIO

**KARIBU**

Associazione Onlus

[info@lakaribu.com](mailto:info@lakaribu.com)

[www.lakaribu.com](http://www.lakaribu.com)

Facebook [Popi FABRIZIO/Chakama nel Cuore/KARIBU-Africa](#), non parole [Twitter](#) [karibuchakama](#)